

Progetto pilota dei partner della formazione professionale «Orientamento delle competenze nell'attuazione» / *Projet des partenaires de la formation professionnelles : « Mise en œuvre de l'orientation vers les compétences opérationnelles »*

tramite le revisioni «Impiegati di commercio 2022», «Vendita 2022+» e «Riorientamento assistente d'ufficio CFP» - relative aux révisions «Employé-e-s de commerce 2022», «Vente 2022+» et «Réorientation de la profession d'assistant-e de bureau AFP»

Stato: versione 18 novembre 2020, può essere regolarmente modificato in caso di bisogno

Situazione iniziale

Con l'introduzione della Legge sulla formazione professionale, entrata in vigore nel 2004, si è stabilito il paradigma dell'orientamento alle competenze operative nel sistema di formazione professionale svizzero. Nell'attuazione dell'orientamento alle competenze operative nei tre luoghi di formazione, diverse analisi mostrano che un'attuazione consistente d'insegnamento e degli esami orientati alle competenze, ad oggi, non si svolge in misura sufficiente e che l'efficacia di controllo degli atti normativi in materia di formazione è troppo bassa.

Da parte delle scuole professionali, spesso si continua a lavorare con gli attuali piani di studio e materiali d'insegnamento, inoltre, i piani di studio scolastici non sono sufficientemente orientati al piano di formazione e all'ordinanza sulla formazione professionale. Ciò rende le attività presso le scuole professionali scarsamente orientate alle competenze operative mirate ed esse sono ancora troppo orientate alla rispettiva disciplina specialistica. Di conseguenza, i corsi interaziendali a causa delle lacune scolastiche, temute ed effettive, sono sovraccarichi a livello di contenuti. È possibile osservare ciò nelle professioni più varie nei molteplici campi professionali. Inoltre, emerge che la comprensione, intesa come l'insegnamento orientato alle operazioni, in parte differisce nettamente tra le scuole e addirittura all'interno delle stesse. Questa situazione fa sì che molte revisioni delle professioni nelle scuole e nei corsi interaziendali vengano attuate in modo particolarmente disomogeneo.

Il progetto di cooperazione nazionale promosso dalla SEFRI «Attuazione dell'orientamento alle competenze operative (OCO) presso le scuole professionali» ha confermato la problematica sopra descritta. In tal senso, ai settori della formazione continua dei e delle insegnanti in merito al passaggio all'orientamento alle competenze operative e allo sviluppo di materiali d'insegnamento orientati alle competenze operative, viene attribuita una grande importanza nel rafforzamento dell'orientamento alle competenze operative. Questo risultato vale per diverse professioni, come emerge dall'autovalutazione. Le valutazioni dello IUFFP mostrano che in un sistema di formazione professionale del futuro, strumenti di controllo, come l'ordinanza sulla formazione professionale di base e i piani di formazione per la gestione e l'attuazione di professioni, sono meno rilevanti, mentre invece sono necessari ulteriori strumenti di attuazione, che devono tuttavia essere definiti e valutati più precisamente. Il presente progetto pilota si collega a questo punto e ha l'obiettivo di colmare tali carenze, elaborando, testando e valutando questi strumenti, a livello esplorativo sull'esempio delle imminenti revisioni della formazione commerciale di base, ai fini di un sistema coerente.

I partner della formazione professionale hanno perciò deciso di usufruire di tali revisioni per valutare una nuova procedura nell'introduzione di complesse revisioni dei piani di formazione, nell'ambito di un progetto pilota, in particolare dell'orientamento alle competenze operative.

Obiettivi del progetto pilota a livello di sistema

- Il progetto mostra le esperienze positive e negative di una coordinazione generale nonché il bisogno d'azione derivante.

- Sono disponibili un processo e i relativi strumenti per la collaborazione dei partner della formazione professionale, per poter attuare riforme future della formazione in modo più efficiente e più coordinato. In particolare viene spiegato quali sono i limiti della Governance e del finanziamento attuali e a che livello devono essere adattati.
- Inoltre, il progetto mostra i limiti di ciò che è fattibile in relazione al coordinamento e alla pianificazione dell'attuazione uniforme.
- Per tutti e tre i luoghi di formazione sussistono strutture didattiche e una metodica di procedura per l'elaborazione di strumenti di implementazione per un'attuazione rigorosa dell'orientamento alle competenze operative. Sarà illustrato nel dettaglio quali strumenti di attuazione elaborati in modo coordinato sono necessari e in che grado di dettaglio per un'attuazione o implementazione di successo.
- A livello di sistema sarà, inoltre, spiegato come i temi dell'individualizzazione, differenziazione, flessibilità e permeabilità possono essere attuati in modo coordinato con onere aggiuntivo sostenibile e introdotti in modo uniforme nei Cantoni.
- Sarà sviluppato un concetto di formazione continua coerente a livello nazionale e in tal senso sarà promosso anche il dialogo per la comprensione aggiornata dell'orientamento alle azioni e i relativi approcci di attuazione.
- I risultati e le esperienze del progetto pilota saranno discussi e consolidati con i e le rappresentanti di organi responsabili di altre professioni più grandi. Essi saranno integrati nel processo di revisione e di attuazione e dovranno migliorare sostenibilmente la qualità delle attuazioni. E questo in particolare in considerazione delle future revisioni di complessità simile.

Misure

Nell'ambito del progetto pilota devono essere verificate in particolare le seguenti misure:

- Coordinazione dei lavori di attuazione tramite un organo composto dai partner della formazione professionale.
- Informazione e comunicazione coordinata a livello dei partner della formazione professionale per l'attuazione, in particolare un'informazione approfondita da parte dei Cantoni su importanti questioni dell'attuazione.
- Elaborazione di modelli d'organizzazione, concetti di attuazione e piani dei e delle insegnanti per le scuole professionali a livello nazionale con il coinvolgimento delle scuole professionali di tutte le regioni linguistiche, per ottenere un'alta accettazione.
- Elaborazione di un concetto nazionale per la formazione continua dei e delle responsabili della formazione professionale di tutti i luoghi di formazione, in considerazione dell'orientamento alle azioni, che sarà attuato dagli operatori regionali. In questo modo dovrà essere raggiunta una comprensione univoca dell'orientamento alle operazioni.
- Garantire l'elaborazione di mezzi didattici orientati alle azioni.
- Creare un'impostazione per la valutazione dell'efficacia.

La CSFP prevede, di valutare fondamentalmente queste misure anche per revisioni future di complessità analoga, nella misura in cui siano efficaci e finanziabili.

Attuazione concreta tramite revisioni professionali pilotate

Le revisioni «Impiegati di commercio 2022», «Vendita 2022+» e «Riorientamento di assistente d'ufficio CFP» si svolgono parallelamente e comprendono ampie modifiche negli atti normativi in materia di formazione (ordinanza sulla formazione professionale di base e piano di formazione). Nell'ambito dello scambio del 25 giugno 2020, la CSFP e le oml interessate hanno deciso di istituire un organo di coordinamento composto dai partner della formazione per l'attuazione dell'orientamento alle competenze operative.

Sia la CSFP, sia gli organi responsabili delle revisioni pilotate ritengono che con le misure sopra indicate a livello di sistema, possa essere migliorata significativamente la qualità della procedura di attuazione nell'ambito del commercio al dettaglio e nel campo professionale commerciale.

Un organo di coordinamento garantisce il collegamento con gli organi decisionali dei rispettivi partner della formazione professionale nonché uno scambio regolare con altri organi responsabili delle revisioni. Rende possibile il riconoscimento del bisogno d'azione e la sua elaborazione puntuale, la tempestiva disponibilità degli strumenti necessari e in tal senso, la creazione di condizioni per un'attuazione comune, coordinata a livello nazionale e di successo.

Obiettivi del Comitato di coordinamento nazionale per l'attuazione delle revisioni pilotate

1. L'introduzione di piani di formazione revisionati presso le scuole professionali, le scuole medie di commercio, le aziende di tirocinio e i centri di interaziendali avviene in modo coordinato a livello nazionale considerando le particolarità delle regioni linguistiche.
2. I concetti e gli strumenti per questioni di attuazione organizzative e didattico-pedagogiche relative all'orientamento alle competenze operative presso i luoghi di formazione scuola, CI e azienda sono disponibili.
3. Nell'ambito dello sviluppo scolastico sono state formate le persone responsabili per l'attuazione relativa all'organizzazione orientata alle azioni delle formazioni di base.
4. Viene sostenuta la disponibilità di mezzi di apprendimento nazionali, specifici della professione orientati alle competenze operative ed è garantita al momento dell'attuazione in tutte e tre le lingue nazionali.
5. Il bisogno concreto di formazione e formazione continua dei e delle insegnanti / dei formatori e delle formatrici / degli istruttori e delle istruttrici dei CI relativo al passaggio all'orientamento alle competenze operative è stato identificato ed è coperto dal punto di vista concettuale, organizzativo nonché dei contenuti.
6. Informazioni sulle revisioni nell'ambito dei concetti di informazione e di formazione sono coordinati e viene garantita una comunicazione a ombrello per l'attuazione.
7. È stata preparata la valutazione al termine dei primi CFP/AFC secondo le ordinanze sulla formazione professionale di base revisionate e viene effettuata una valutazione costante della qualità delle misure di attuazione.
8. Vengono valutate opportunità di finanziamento e presentate le relative domande.

Compiti

A) Attuazione luogo di formazione scuola

Il comitato di coordinamento avvia e gestisce le misure che assicurano un'introduzione coordinata e preparata dei piani di studio presso le scuole professionali.

- Elaborazione di **programmi nazionali per l'insegnamento della cultura generale** per professione
- Elaborazione di **piani nazionali scolastici** per professione.
- **Elaborazione di concetti di attuazione e linguistici** per l'orientamento alle competenze operative (concetti scolastici e di impiego per le/gli insegnanti, concetti per la trasmissione dell'OCO nella FOS, concetti per la mediazione linguistica) presso le scuole professionali e le scuole medie di commercio.
- Formazione di persone per l'attuazione delle competenze operative presso le scuole professionali.
- Viene effettuata l'elaborazione di un concetto di attuazione per il programma d'insegnamento della **maturità professionale MP1 e riflessioni concettuali sulla MP2**.
- Rispetto dei bisogni delle regioni linguistiche e della qualificazione delle e degli insegnanti nell'introduzione dei nuovi **programmi per l'insegnamento della cultura generale**.
- Assicurare un'elaborazione precoce di **mezzi di apprendimento** specifici per le professioni per l'insegnamento orientato alle competenze operative in tutte le lingue nazionali.

B) Attuazione luogo di formazione CI

Il Comitato di coordinamento coordina i compiti di attuazione e implementa misure che assicurano un'introduzione coordinata e preparata dei piani di formazione revisionati.

C) Attuazione luogo di formazione azienda

Il Comitato di coordinamento coordina i compiti di attuazione e implementa misure che assicurano un'introduzione coordinata e preparata dei piani di formazione revisionati.

D) Formazione continua

- Il comitato di coordinamento identifica **il bisogno d'azione, come le e gli insegnanti, formatori e formatrici e istruttori e istruttrici dei CI possono essere preparati nel migliore modo possibile per l'attuazione delle nuove basi** e coordina i compiti concettuali necessari a questo proposito e i compiti a livello dei contenuti.
- Inoltre, spiega il bisogno d'azione nel settore dello **sviluppo delle offerte coordinato per la formazione continua delle e degli insegnanti e dei formatori e delle formatrici** e nell'ambito della **formazione delle e degli insegnanti** (eventualmente tramite la definizione delle future qualificazioni delle e degli insegnanti).

E) Finanziamento

Il Comitato di coordinamento assicura il finanziamento del progetto di attuazione in coordinamento con gli organi competenti della CSFP e con gli organi responsabili interessati e presenta richieste comuni per il finanziamento del progetto.

F) Informazione e comunicazione

Il Comitato di coordinamento garantisce il flusso informativo allo stato dei lavori relativi l'attuazione e li mette a disposizione dei partner rilevanti (Cantoni, SP) la documentazione di attuazione.

Composizione del Comitato di coordinamento:

Niklaus Schatzmann (ZH), Daniel Preckel (LU), Jean-Daniel Zufferey (VD), Andres Meerstetter (ZH), Roland Hohl (CSRFC e CIFC Svizzera), Sven Sievi (FCS), Petra Hämmerle (Ectaveo, Moderation), Esther Schönberger (CSEPC), Toni Messner (SEFRI), Nathalie Bardill (CFPI/CSFP)

Ospiti:

Coinvolgimento tematico di ulteriori specialiste e specialisti / partner: rappresentanti esperti della formazione, rappresentati dei gruppi di lavoro, ecc.

Rappresentanza verso l'esterno

I membri del CCN rappresentano il comitato di coordinamento in base al gruppo destinatario.

Procedura (viene definita tramite il gruppo di lavoro dopo la sua prima riunione)

- Il mandato aggiornato sarà approvato a dicembre presso il Comitato della CSFP.

Stato 18.11.2020, CSFP